

IL PEPE VERDE, febbraio 2003

In bocca al lupo

In bocca al lupo è un libro raffinato ed elegante pubblicato dalla piccola casa editrice romana Orecchio Acerbo, scritto ed illustrato da Fabian Negrin, artista di origine argentina che vive e lavora in Italia da molti anni.

Lo spunto dell'opera sono le splendide illustrazioni vincitrici del premio Unicef 1995, che nell'intento iniziale dell'autore avrebbero dovuto accompagnare un'avversione classica della fiaba più celebre tra le fiabe classiche, Cappuccetto Rosso. Riprese in mano anni dopo alla luce di altre esperienze narrative fatte da Negrin, che hanno affiancato la sua prevalente attività di illustratore, le tavole ispirate alla vicenda arcinota di Cappuccetto Rosso alle prese con un lupo sempre più inquietante e affascinante, hanno prodotto un rovesciamento nella struttura narrativa del testo. Il lupo Adolfo, presentandosi al lettore in prima persona, diventa il protagonista e l'occhio attraverso il quale la storia prende forma. L'incontro con la bambina vestita di rosso è pieno di stupore e somiglia ad un vero e proprio colpo di fulmine, anche se il lupo assume le sembianze del bosco per non spaventare la meravigliosa creatura a lui sconosciuta; solo quando Cappuccetto Rosso vede il vero volto del lupo, vestito con gli abiti della nonna che ha appena divorato, l'amore viene ricambiato "mai visto in vita mia qualcuno più bello di te! Sei forse un angelo?" Chiede la bambina prima di cadere accidentalmente nella bocca del lupo, che disperato la divorava senza alcuna colpa. Dopo che il cacciatore lo avrà ucciso Adolfo si trasforma in un angelo-lupo che da una nuvola segue l'amata e non smette di amarla. Il testo scritto rovescia il senso della storia, rendendola simile nel nocciolo profondo alla vicenda della Bella e la bestia; mentre le immagini, dotate dell'intelligente visiva e visionaria a cui Fabian Negrin ci ha abituato, possono essere lette anche nel senso classico, mantenendo intatto il fascino ambiguo della doppia lettura che tutte le fiabe più belle conservano e nascondono.